



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE N. 77

Approvata dal Consiglio Comunale in data 23 ottobre 2017

OGGETTO: ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERAZIONE (MECC. 2017 03804/064) -
IL FUTURO DEL CSI È NELLE PERSONE CHE CI LAVORANO.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- la cosiddetta Trasformazione Digitale (Digital Transformation) è tema oggi ormai ampiamente centrale, proprio per gli impatti dirompenti che le tecnologie, i big data e gli open data, le piattaforme innovative stanno determinando sulle modalità organizzative e i modelli di business delle imprese;
- lo sviluppo di nuove tecnologie, oltre ad incidere sugli stili di vita, modifica i modelli organizzativi del lavoro, richiedendo di fatto l'introduzione di nuove competenze, di nuove professionalità e specializzazioni;

CONSIDERATO CHE

- questa necessità è evidente anche per ciò che attiene le stesse Pubbliche Amministrazioni. Basti in tal senso pensare al Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer), figura da introdurre obbligatoriamente anche per gli enti pubblici entro il 25 maggio 2018, come da relativo Regolamento europeo sulla protezione dei dati (Regolamento 2016/679/UE);
- le stesse Linee Guida Nazionali per la Valorizzazione del Patrimonio Informativo Pubblico dell'Agid indicano come necessaria la revisione dei processi e dei modelli dei sistemi informativi delle Pubbliche Amministrazioni, individuando come primo passo da compiere quello di definire una chiara "governance interna con professionalità strategiche e specifiche". E lo stesso nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale imprime un forte impulso alla piena digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, intervenendo su identità digitale, documenti informatici, pagamenti online e processo telematico;

VALUTATO CHE

- tutto sembra indicare un evidente e chiaro orizzonte di sviluppo, è quindi necessario modificare l'atteggiamento che i soci dovranno tenere rispetto al CSI. L'atteggiamento dovrà essere quello di cogliere le opportunità del presente, e inoltre, in maniera più condivisa possibile con tutti i consorziati, implementare la capacità di gestione e di visione strategica su questo asset importante per la Pubblica Amministrazione;
- nonostante durante gli scorsi anni gli affidamenti da parte dei Soci siano stati caratterizzati da una costante diminuzione, il fatturato è passato dai 157,7 milioni di Euro del 2012 ai 124,4 milioni del 2016. Apprezzando altresì lo sforzo del CSI Piemonte nel diminuire i propri costi strutturali, non possiamo non evidenziare che gli enti pubblici dovranno riparametrare gli impegni innanzitutto tenendo conto di quell'insieme di progetti che proprio il Consorzio potrà realizzare all'interno del PON METRO per conto delle stesse Amministrazioni. Si tratta di un periodo che andrà ben oltre la prevista data di scadenza della convenzione del 31 dicembre 2017, un orizzonte temporale inerente questo tipo di finanziamenti su base triennale: dai 136 milioni di Euro del 2018 agli oltre 132 milioni del 2019 per realizzare quanto previsto dall'Agenda Digitale e dal Programma Operativo Nazionale PON Città Metropolitane;

GIUDICANDO IMPORTANTE

l'attenzione nei confronti dei lavoratori, di cui si dovranno valorizzare le competenze, coinvolgendoli nelle scelte strategiche in maniera propositiva e partecipata;

IMPEGNA

La Sindaca e l'Assessora competente affinché ogni soluzione che si intenderà adottare, sul futuro del CSI, tenga conto di un pieno coinvolgimento dei lavoratori nelle decisioni di impresa, ascoltando davvero la loro voce e le loro proposte, dando seriamente spazio a quella spinta e quell'innovazione necessaria, che molti raccontano ma che solamente quelli che operano nella quotidianità sanno realizzare.
